

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 72 DEL 31 MARZO 2021, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI QUALIFICATI, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI DI PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO DAI GIOVANI PER I GIOVANI

1. L'Avviso prevede di selezionare un solo raggruppamento o più raggruppamenti?

Come esplicitato all'art.1 dell'avviso, la finalità dello stesso è quella di *“selezionare un raggruppamento di Enti del Terzo Settore, di seguito ETS Gestori”*. Come previsto all'art.11 dell'avviso *“il raggruppamento che sottoscriverà la convenzione e si occuperà dell'attuazione del progetto, che dovrà costituirsi in ATI/ATS/RTI tramite atto notarile/scrittura privata autenticata, potrà essere frutto di integrazione fra i differenti raggruppamenti che partecipano alla procedura, a seguito della fase di co-progettazione e secondo le risultanze della stessa”*.

2. Un consorzio stabile può partecipare all'avviso?

Sì, può partecipare. Come previsto dall'art.6 dell'avviso, *“i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.”*

3. Un CAG può partecipare all'avviso?

Gli enti gestori dei CAG possono partecipare all'avviso qualora rispettino i requisiti di cui all'art. 6 e 7 dell'avviso.

4. Ci sono limitazioni o indicazioni rispetto alla suddivisione delle attività all'interno del raggruppamento (es. animazione territoriale, erogazione dei contributi ai gruppi di giovani, monitoraggio..)?

Ogni raggruppamento può organizzarsi al suo interno nelle modalità ritenute più opportune, fermo restando che il capofila sarà responsabile e referente unico per l'intero raggruppamento

5. Le richieste relative al personale di cui all'art.3 riguardano ogni singolo ETS o il raggruppamento nel suo complesso?

Tali richieste riguardano il raggruppamento nel suo complesso.

6. Con riferimento ai requisiti (art.7-lett.r), è sufficiente far produrre un'autocertificazione relativa ai Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti dei dipendenti e collaboratori di progetto, in quanto i tempi per ottenere i certificati sono più lunghi della scadenza del bando? E' previsto un modello? Va fatta per ogni dipendente? Bisogna allegare l'autocertificazione sulla piattaforma Chairos? – aggiornata 26/9

In tale fase è sufficiente e non è previsto un modello di autocertificazione. L'autocertificazione viene sottoscritta con il modulo ente compilato e non è necessario allegare ulteriori file sulla piattaforma Chairos.

Nel caso l'ente venga selezionato, potrà essere richiesta un'ulteriore dichiarazione di aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso la specifica acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del codice penale, l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

7. E' possibile specificare meglio quanto previsto all'art.5? *“L'Amministrazione comunale si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione, fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 20% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione. L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di richiedere al medesimo partenariato selezionato la coprogettazione di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso, che coinvolgano ragazzi e ragazze con caratteristiche differenti, indicativamente per il periodo 2024-2026 fino ad un contributo diretto*

massimo ulteriore di 620.000 €, in caso di disponibilità di ulteriori fondi.”

Con tale frase si intende che l'Amministrazione potrà, successivamente, richiedere al raggruppamento selezionato di:

- ampliare i servizi e gli interventi previsti nella convenzione finale, ampliando proporzionalmente il budget fino ad un massimo del 20% di quanto previsto in tale convenzione
- in caso di disponibilità di nuovi fondi, coprogettare attività analoghe a quelle dell'avviso, su target differenti e su un periodo differente (indicativamente 2024-2026), con la previsione di un ulteriore contributo diretto massimo di 620.000 €

8. Le attività di costituzione dei gruppi sono parte delle attività previste dall'avviso?

Nell'avviso (art.2) è prevista solo la realizzazione di *“iniziative di animazione territoriale, per fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze e agli enti mentor il dispositivo e per intercettare gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione della popolazione target che hanno un'idea da realizzare”*

9. A cosa sono finalizzate le attività animative? Sono di competenza degli ETS Gestori o degli enti mentor?

Come previsto all'art.2 dell'avviso è compito degli ETS Gestori *“realizzare iniziative di animazione territoriale, per fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze e agli enti mentor il dispositivo e per intercettare gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione della popolazione target che hanno un'idea da realizzare”*

10. C'è un numero minimo di gruppi di giovani da coinvolgere?

Il target del progetto è l'accompagnamento di circa 100 idee dei gruppi di giovani

11. Come verranno individuati gli spazi comunali messi a disposizione nell'ambito del progetto? È necessario intervenire su tutti e 3 gli spazi citati dal bando?

Saranno messi a disposizione spazi attualmente di competenza della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro, a partire dai 3 citati nell'Avviso, sui quali sarà necessario concentrarsi in fase di avvio. Nel corso del progetto potranno essere aggiunti ulteriori spazi, anche con il coinvolgimento di altre Direzioni del Comune.

12. Gli spazi comunali saranno messi a disposizione gratuitamente?

Sì. Gli spazi comunali saranno messi a disposizione gratuitamente quale contributo indiretto al progetto.

13. Come avverrà l'individuazione degli spazi privati?

L'individuazione avverrà tramite avviso pubblico successivo, che sarà co-progettato e co-gestito in accordo fra ETS Gestori, Comune e Con i Bambini.

14. Come verranno gestiti gli spazi messi a disposizione nell'ambito del progetto?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso, è compito degli ETS Gestori *“co-progettare e co-gestire l'utilizzo degli spazi di proprietà comunale o altri spazi privati raccolti tramite manifestazione di interesse a disposizione del progetto, prestando attenzione a garantire criteri di trasparenza e pari trattamento ed utilizzandoli in modo che siano risorsa sia per i gruppi meno strutturati, sia per quelli più strutturati e garantendo un utilizzo costante degli stessi, anche con il supporto degli enti mentor”*

15. Come avverrà l'individuazione degli enti mentor?

L'individuazione avverrà tramite avviso pubblico successivo, che sarà co-progettato e co-gestito in accordo fra ETS Gestori, Comune e Con i Bambini.

16. Chi può candidarsi come ente mentor? – aggiornata 22/9

Potranno candidarsi come enti mentor – come indicato nell'art. 2 dell'avviso- 'persone giuridiche in forma singola', che svolgano la funzione in affiancamento ai gruppi di giovani informali o formalizzati in associazione che vogliano realizzare le loro azioni avvalendosi degli strumenti del dispositivo. Tali enti mentor riceveranno un budget per la loro attività, denominata "borsa mentor" e non potranno coincidere/far parte dell'ETS gestore. Tali enti dovranno rispettare i requisiti che saranno inseriti nell'avviso pubblico dedicato.

17. Un ETS non selezionato come gestore può candidarsi successivamente come mentor?

Sì, qualora rispetti i requisiti che saranno inseriti nell'avviso dedicato.

18. A quanto ammontano le singole borse mentor? Quale tipo di coinvolgimento si può chiedere ad un ente

mentor?

Sarà compito degli ETS gestori definire dettagliatamente in coprogettazione, insieme a Comune e Con i Bambini, la funzione specifica degli enti mentor e le modalità di gestione (compresa la quantificazione) della borsa mentor, curando di sostenere adeguatamente l'accompagnamento di giovani in condizioni di povertà educativa.

19. Chi si occupa del matching tra gruppo giovanile ed ente mentor?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso, è compito degli ETS Gestori co-progettare con Comune e Con i Bambini l'intera struttura del dispositivo, comprese le modalità di gestione del matching e successivamente curare, in accordo con Comune e Con i Bambini, l'abbinamento ente mentor-gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione.

20. Sarà necessario assegnare un mentor specifico per ciascuna delle 100 idee (rapporto di 1:1) o è consentito che un mentor segua più di un'idea?

Non è necessario assegnare un mentor specifico a ciascuna delle idee. Come previsto dall'art.2 dell'avviso è compito degli ETS Gestori co-progettare con Comune e Con i Bambini l'intera struttura del dispositivo, comprese le modalità di gestione del matching.

21. In quale modo e da chi saranno selezionate le proposte dei gruppi di giovani da finanziare? Possono essere non ammesse al finanziamento?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso, è compito degli ETS Gestori *"co-progettare e co-gestire, in accordo con Comune e Con i Bambini, l'assegnazione di contributi ai gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione. Il budget per tali contributi viene assegnato agli ETS gestori, che ne cureranno la gestione amministrativa"*.

22. Come sarà disciplinata la gestione del budget a cura dei gruppi informali di giovani minorenni?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso *"l'ente mentor, qualora necessario e con particolare riferimento ai gruppi informali, farà anche da garante e tramite nella gestione del contributo"*. Le modalità organizzative specifiche saranno quindi di competenza dell'ente mentor, in accordo con quanto sarà stabilito in sede di coprogettazione.

23. Quale budget sarà stanziato per le borse mentor e i contributi ai ragazzi? Sarà oggetto di valutazione della commissione?

Secondo quanto previsto all'art. 5 dell'avviso pubblico, all'interno del budget dovrà essere prevista *"una quota dedicata alla realizzazione delle attività da parte dei ragazzi e delle ragazze (intesa come somma fra contributi e borse mentor) pari ad almeno al 50% del contributo richiesto"*.

L'art.9 dell'avviso pubblico prevede fra i criteri di valutazione che verrà valutata *"l'Ampiezza della quota di contributo dedicata ai contributi per la realizzazione delle attività dei gruppi di giovani"*. Tale criterio si intende applicato alla quota dedicata ai contributi per la realizzazione delle attività dei gruppi di giovani, escluse le borse mentor.

24. La rendicontazione dei progetti dei ragazzi e delle borse dei mentor è in capo agli ETS Gestori?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso, un compito degli ETS Gestori è *"rendicontare le spese e certificare i costi sostenuti (comprese le borse mentor e i contributi assegnati per la realizzazione delle idee progettuali, per il tramite degli enti mentor/dei gruppi di giovani formalizzati in associazione)."*

25. I costi delle risorse umane dedicate al percorso di co-progettazione possono essere inseriti nel progetto?

Non potranno essere imputati al progetto i costi del personale dedicato alla coprogettazione con riferimento a quanto previsto all'art. 10 - *sessioni di co-progettazione – fase b"*, fino all'avvio delle attività.

Potranno invece essere imputati al progetto i costi del personale dedicato alla progettazione di dettaglio del dispositivo (es. avviso enti mentor, avviso spazi...), che fa parte delle attività di progetto.

26. A quanto ammonta il cofinanziamento? Su cosa si calcola?

Secondo quanto previsto dall'art.5 dell'avviso, l'importo di cofinanziamento dovrà essere messo a disposizione dagli ETS gestori per un importo non inferiore al 10% dell'importo totale del contributo diretto richiesto, per la parte messa a disposizione dal Comune (€420.000). La cifra minima ammonta pertanto a 42.000€.

27. E' prevista la possibilità di allegare lettere di supporto e un elenco di potenziali mentor? Verranno valutate?

Gli allegati richiesti sono quelli previsti all'art.8 dell'avviso e i criteri di valutazione sono quelli esplicitati all'art.9. Non verranno valutati elementi ulteriori oltre a quelli richiesti.

28. La co-progettazione e la co-gestione degli spazi prevede che si debba aprire in maniera stabile degli spazi al territorio o che questi possano essere utilizzati per delle attività puntuali?

Come previsto all'art.2 dell'avviso, compito degli ETS Gestori è quello di *“co-progettare e co-gestire l'utilizzo degli spazi di proprietà comunale o altri spazi privati raccolti tramite manifestazione di interesse a disposizione del progetto, prestando attenzione a garantire criteri di trasparenza e pari trattamento ed utilizzandoli in modo che siano risorsa sia per i gruppi meno strutturati, sia per quelli più strutturati e garantendo un utilizzo costante degli stessi, anche con il supporto degli enti mentor”*. Gli spazi dovranno quindi essere utilizzati in modo costante e ne dovrà essere garantita la disponibilità anche per attività puntuali. Al fine di raggiungere tale obiettivo, potranno essere coinvolti gli enti mentor nelle modalità stabilite in sede di coprogettazione.

29. Che tipo di rendicontazione è richiesta per le borse mentor e il contributo alle idee? Sono richiesti dei documenti specifici?

Come previsto dall'art.2 dell'avviso le modalità di gestione delle borse mentor e dei contributi saranno decise in fase di co-progettazione. Gli stessi dovranno poi essere rendicontati in accordo con quanto stabilito. A titolo esemplificativo: se si deciderà che gli enti mentor saranno fornitori degli ETS Gestori, la rendicontazione delle borse mentor seguirà le regole relative (es. fattura, quietanza di pagamento). Si segnala inoltre che la rendicontazione dovrà avvenire secondo le specifiche regole derivanti dalle fonti di finanziamento. Ciascuna spesa potrà essere imputata alternativamente al budget di Comune di Milano o al budget di Con i Bambini, compatibilmente con i limiti temporali di utilizzo del budget indicati in avviso (il Comune di Milano finanzierà solo le attività svolte fino al 31/12/2024) e secondo le modalità condivise in sede di coprogettazione, tenendo conto anche delle specificità relative alle regole di rendicontazione (es. Con i Bambini prevede per contributi di piccolo taglio, la possibilità di finanziamenti a fondo perduto).

30. Nel documento F3__ESPERIENZE_DELL'ETS_GESTORE è necessario dettagliare tre progetti significativi del solo ente capofila o possono essere inseriti anche di altri enti parte del raggruppamento?

E' possibile inserire anche progetti significativi di altri enti del raggruppamento

31. Nella compilazione dell'allegato "Modulo di raggruppamento" è possibile dichiarare di partecipare nella forma di Associazione Temporanea senza tuttavia averne ancora formalizzato la costituzione?

Sì, la costituzione in ATI/ATS avverrà al termine dell'esito positivo della fase di coprogettazione (art. 11 dell'avviso). Il raggruppamento che risponde all'avviso dichiara quale forma intende assumere per partecipare alla procedura, resta inteso che la costituzione avverrà in altra fase.

32. Facendo riferimento ai “compiti degli ETS gestori” (art. 2 pag.3 del Bando) si dice “il budget per tali borse mentor viene assegnato all'ETS gestore individuato come capofila che ne curerà la gestione amministrativa”, ciò significa che solo la quota della “borsa mentor” deve essere gestita esclusivamente dal capofila o anche i partner gestori possono gestire quote di questa “borsa mentor”. Inoltre l'articolo fa riferimento solo alla “borsa mentor” o a tutto il budget destinato alle iniziative co-progettate dai giovani (pari al 50% del budget del progetto)? Possono dunque i partner gestire parte del budget volto a finanziare le attività giovanili?

Ogni raggruppamento può organizzarsi al suo interno nelle modalità ritenute più opportune, fermo restando che il capofila sarà responsabile e referente unico per l'intero raggruppamento

33. Qual è l'ampiezza degli spazi messi a disposizione?

Alla pagina dell'Avviso viene allegata la planimetria degli spazi messi a disposizione che, come previsto dall'Avviso all'art. 5, saranno dedicati al progetto "per intero o per quota parte, nelle modalità concordate in fase di progettazione".

- 34. Nella sezione "Documenti Anagrafica" vanno caricati solo i documenti del capofila o di tutti i partner?**
Ogni ente dovrà caricare i documenti che gli competono. Il capofila caricherà i propri così come i partner caricheranno i propri documenti, ivi compreso il modulo ente ed il patto d'integrità.
- 35. Il modulo ente e il patto d'integrità vanno caricati nella sezione "Documenti di progetto"?**
Il modulo ente ed il patto d'integrità vanno caricati nella sezione "Documenti di progetto"
- 36. In riferimento alla lettera r dei requisiti di partecipazione, quale normativa prevede l'acquisizione del casellario giudiziale?**
L'art. 25 bis del D.P.R. n.313/2002, inserito dall'art. 2 D. Lgs. n. 39/2014, prevede l'obbligo di richiedere il certificato del casellario giudiziale per il datore di lavoro che assuma una persona per svolgere attività professionali o volontarie che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- 37. Rispetto ai "Contributi indiretti" del Comune (50.000 €) Sono da intendersi come parte del budget complessivo di massimo 840.000 € oppure vengono conteggiati a parte?**
Il contributo indiretto del Comune è ulteriore rispetto al contributo diretto, ma non va calcolato nel cofinanziamento degli ETS gestori che dovrà essere messo a disposizione per un importo non inferiore al 10% del contributo diretto messo a disposizione dal Comune (€420.000).
- 38. Il "Modulo Raggruppamento" deve essere firmato da tutti i partner, ma caricato solo dal capofila?**
Sì.
- 39. E' possibile modificare la durata del progetto?**
No, non è possibile modificarla in quanto la durata è quella specificata nell'avviso.
- 40. Dove sono scaricabili i modelli dei documenti da compilare?**
I modelli di documento sono scaricabili attraverso link cliccabile dopo aver selezionato lo specifico documento che s'intende compilare nel menu a tendina, il link appare appena sopra.

Dati progetto Formulario Documenti Partner

Carica nuovo documento

i Selezionare dal menu a tendina del campo "Documento" la tipologia di documento da caricare (per alcune tipologie è disponibile un modello preimpostato). Scegliere il documento dal proprio computer, aggiungere una descrizione e caricarlo in piattaforma con il tasto "Carica".

Documento **Download modello**

Modulo Raggruppamento

Scegli file Nessun file selezionato *

Descrizione

41. Esiste servizio di assistenza tecnica?

Le modalità di assistenza tecnica sono specificate nel seguente indirizzo:

<https://www.conibambini.org/contatti/>

Eventuali problemi tecnici possono essere segnalati attraverso i canali indicati. Sono inoltre presenti guide e tutorial all'interno della stessa piattaforma Chairòs (percorso: menu/area download).